



COMUNE DI ROCCAFRANCA

Provincia di Brescia

Piazza Europa 9 – 25030 ROCCAFRANCA (BS) – TEL. 030-7092001/002 FAX. 030-7090235
C.A.P. 25030 – C.F. 00729210179 P.IVA 00576090989

Ufficio Tecnico

Protocollo assunto
da sistema esterno

Roccafranca, 21/05/2026

AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

della proposta di **SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE IN VARIANTE AL VIGENTE PGT (SUAP IN VARIANTE) AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 E ART. 97 DELLA L.R. 12/2005, PRESENTATO DALLE SOCIETÀ IMMOBILIARE IL CASTELLO SRL E ESTRUSIONE ROCCAFRANCA SRL PER L'AMPLIAMENTO DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA ESISTENTE IN VIA DEL COMMERCIO.**

L'AUTORITA' PROCEDENTE

Visti:

- la Legge Regionale 11/3/2005 n. 12 e s.m.i. per il Governo del Territorio, ed i relativi criteri attuativi;
- la DGR n. 10971 del 30 dicembre 2009 "Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di piani e programmi", la parte seconda del D.Lgs 152/06 e la direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001;
- gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n.VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 9/761 del 10.11.2010 "Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi - VAS - Recepimento delle disposizioni di cui al D.LGS. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione del d.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971";
- la circolare del 14/12/2010 della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia avente ad oggetto "L' applicazione della Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS nel contesto comunale";
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia di ambiente" e s.m.i.;

Vista la richiesta prot. 4896 del 13/05/2025 presentata dalla società IMMOBILIARE IL CASTELLO S.R.L. con sede a Castelli Caleppio (BG), in qualità di proprietaria degli immobili, e dalla società ESTRUSIONE ROCCAFRANCA S.R.L. con sede a Roccafranca (BS), esercitante l'attività produttiva negli immobili, con la quale si chiede l'attivazione della procedura di Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, in variante al vigente Piano di Governo del Territorio (PGT), finalizzato all'ampliamento di edifici esistenti in via Del Commercio, destinati alla produzione di profilati di alluminio mediante estrusione e della conseguente attivazione delle procedure urbanistiche amministrative previste dalla normativa vigente;

Dato atto che il proponente con nota prot. 890 del 28/01/2026 ha depositato la documentazione aggiornata in seguito ad alcuni approfondimenti e confronti avuti con i competenti settori dell'ente provinciale, completa dei rapporti ambientali ai fini della procedura VAS-VIC e VIA, nonché degli elaborati tecnici necessari per la procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) necessaria per l'avvio dell'attività produttiva oggetto di SUAP, ed il Rapporto Preliminare di Scoping con nota prot. 5326 del 21/05/2026;

Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 941 del 17/03/2026 del settore della pianificazione territoriale della Provincia di Brescia, con il quale è stato espresso l'assenso al **procedimento congiunto di VAS** delle varianti al PGT comunale e al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) presupposte alla definizione del procedimento SUAP in oggetto;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 30/03/2026 con la quale **è stato avviato il procedimento e gli adempimenti connessi alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)** nell'ambito della procedura della suddetta richiesta di SUAP, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e art. 97 della L.R. 12/2005;

Precisato che:

- Il citato Atto Dirigenziale n. 941/2026 della Provincia di Brescia costituisce parte integrante del presente avviso, ed è pubblicato sul sito web SIVAS di Regione Lombardia, all'albo pretorio on-line e sul sito web comunali, nonché all'albo pretorio on-line e sul sito web della Provincia di Brescia;
- La VAS comprende la **procedura di Valutazione d'Incidenza** (VInCA o VIC) per la presenza nel territorio comunale di un'area della rete ecologica europea NATURA 2000, istituita a protezione di un complesso di siti caratterizzati dalla presenza di habitat e specie animali e vegetali ai sensi della direttiva 92/42/CEE, Sito di Interesse Comunitario (SIC) e Zona Protezione Speciale (ZPS)

U
COMUNE DI ROCCAFRANCA
Protocollo generale - Comune di Roccafranca
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0005369/2026 del 21/05/2026
Firmatario: ANNALISA CINGIA

denominato "Bosco dell'Isola";

- Ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 152/2006, nell'ambito della VAS viene anche condotta, nel rispetto delle disposizioni contenute nel medesimo decreto, la **Verifica di Assoggettabilità alla VIA** del progetto di nuova installazione AIA per la fusione di metalli non ferrosi e produzione di profilati di alluminio mediante estrusione, come prevista dall'art. 19 del d.lgs. 152/2006;

Dato atto che con atto congiunto prot. 4308 del 22/04/2026 l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente hanno individuato gli enti territorialmente interessati, i soggetti competenti in materia ambientale, il pubblico interessato, gli altri enti/autorità con specifiche competenze funzionalmente interessati e stabilito le modalità della VAS;

Richiamato l'Avviso prot. 4443 del 27/04/2026 di avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e contestuale procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Integrata Ambientale (VIA) del progetto di nuova installazione AIA in argomento, **da intendersi sostituito dal presente avviso**;

Tutto ciò premesso e considerato, d'intesa con Autorità Competente;

RENDE NOTO

L'avvio del procedimento relativo alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della proposta di Sportello Unico Attività Produttive ai sensi del D.P.R. n. 160/2010 in variante al vigente Piano di Governo del Territorio (SUAP IN VARIANTE), presentata in data 13/05/2025 con prot. 4896 e integrata in data 28/01/2026 con prot. 890 e in data 21/05/2026 con prot. 5326 dalle società IMMOBILIARE IL CASTELLO S.R.L. e ESTRUSIONE ROCCAFRANCA S.R.L., finalizzato all'ampliamento di edifici esistenti in via Del Commercio, destinati alla produzione di profilati di alluminio mediante estrusione, come previsto degli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale di cui alle norme di settore;

Che il rapporto preliminare/documento di scoping per il procedimento di VAS e l'ulteriore documentazione relativa a tale procedura, sono depositati in libera visione al pubblico dal giorno **21/05/2026**:

- presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Roccafranca, in via Largo Chiesa 6
- pubblicato sul sito web del Comune di Roccafranca
- pubblicato sul sito web SIVAS di Regione Lombardia (procedimento di VAS)
- normali canali di comunicazione con la cittadinanza;

Che i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e chiunque ne abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, sono invitati a formulare i propri contributi, osservazioni, indicazioni e suggerimenti in merito agli aspetti ambientali connessi alla proposta di SUAP in variante al PGT, nei successivi **30 giorni** dalla data del presente avviso, inoltrando quanto in argomento al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.roccafranca.bs.it, ovvero **entro la data del 19/06/2026**.

Che l'Atto Dirigenziale n. 941 del 17/03/2026 del settore della pianificazione territoriale della Provincia di Brescia citato in premessa, con il quale è stato espresso l'assenso al **procedimento congiunto di VAS delle varianti al PGT comunale e al PTCP** presupposte alla definizione del procedimento SUAP in oggetto, **costituisce parte integrante del presente avviso** ed è pubblicato sul sito web **SIVAS** di Regione Lombardia, all'albo pretorio on-line e sul sito web comunali, nonché all'albo pretorio on-line e sul sito web della Provincia di Brescia;

Che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 152/2006, nell'ambito della VAS viene anche condotta, nel rispetto delle disposizioni contenute nel medesimo decreto, la **Verifica di Assoggettabilità alla VIA del progetto** di nuova installazione AIA per la fusione di metalli non ferrosi e produzione di profilati di alluminio mediante estrusione, come prevista dall'art. 19 del d.lgs. 152/2006;

Che lo studio preliminare ambientale (SPA) per la contestuale verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto di nuova installazione AIA, e l'ulteriore documentazione relativa a tale procedura, sono depositati in libera visione al pubblico dal giorno **21/05/2026**, mediante pubblicazione sul sito web **SIVAS** nonché mediante pubblicazione sul sito **SILVIA** di Regione Lombardia;

Che dalla data di tale pubblicazione decorre altresì il termine di **30 giorni** stabilito dall'art. 19, comma 4, del d.lgs. n. 152/06, per la presentazione di eventuali osservazioni riferite al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA.

Si avvisa inoltre che è prevista in data 26/06/2026 ore 9:30 la PRIMA SEDUTA DI CONFERENZA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA relativa al SUAP in oggetto, alla quale il pubblico interessato e chiunque interessato, può partecipare al fine della tutela degli interessi diffusi.

L'Autorità Procedente
Arch. Annalisa Cingia*

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.



Atto Dirigenziale n. 941 / 2026

SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Proposta n. 240 / 2026

OGGETTO: PROCEDIMENTO CONGIUNTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLE VARIANTI AL PGT E AL PTCP CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO PROMOSSO DALLA DITTA ESTRUSIONE ROCCA FRANCA S.R.L. IN VIA DEL COMMERCIO A ROCCA FRANCA.

IL DIRETTORE

Dott. Riccardo Maria Davini

Richiamato il Decreto del Presidente della Provincia n. 168 in data 02/05/2023 di conferimento dell'incarico di direzione dell'Area del Territorio, del Settore della Pianificazione Territoriale e del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio, fino alla scadenza del mandato amministrativo del Presidente della Provincia;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico degli Enti Locali";

Premesso che il Comune di Roccafranca, a seguito della presentazione da parte della ditta Estrusione Roccafranca S.r.l di una istanza di ampliamento della sede esistente in Via del Commercio, in Comune di Roccafranca, con nota registrata al protocollo generale n. 118610 del 19/06/2025 e la successiva comunicazione prot. 45771 del 9/3/2026, ha chiesto a questa Provincia di procedere congiuntamente allo svolgimento integrato delle attività di valutazione ambientale strategica (VAS) correlate alla variante al vigente PGT nonché alla variante semplificata del PTCP, necessarie ai fini del perfezionamento del procedimento SUAP in questione, in quanto comportante la trasformazione di aree attualmente incluse negli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico previsti dal vigente piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP);

Rilevato che:

1. La legge regionale 28 novembre 2014, n. 31, recante "Disposizioni per la riduzione del Documento firmato digitalmente

E
COMUNE DI ROCCA FRANCA
Protocollo generale - Comune di Roccafranca
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0002746/2026 del 17/03/2026
Firmatario: RICCARDO DAVINI

consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato”, come modificata dalla legge regionale 26 maggio 2017, n. 16, prevede all'articolo 5, comma 4, che fino alla definizione della soglia comunale del consumo di suolo i Comuni *possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero (...). I comuni possono approvare, altresì, le varianti finalizzate all’attuazione degli accordi di programma a valenza regionale, all’ampliamento di attività economiche già esistenti nonché le varianti di cui all’articolo 97 della legge regionale 12/2005;*

2. Il PTCP, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 13 giugno 2014 e pubblicato sul BURL il 5 novembre 2014, disciplina all'articolo 75 gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;
3. L'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 12/2005 dispone che l'individuazione degli ambiti agricoli strategici di cui all'articolo 15, comma 4, ha efficacia prescrittiva e prevalente fino alla approvazione del PGT, mentre l'articolo 15, comma 5, della stessa legge dispone che tale individuazione ha efficacia prevalente ai sensi dell'articolo 18, nei limiti della facoltà dei Comuni di apportarvi, in sede di redazione del Piano delle Regole, rettifiche, precisazioni e miglioramenti derivanti da oggettive risultanze riferite alla scala comunale, con la precisazione che in tal caso per l'approvazione di detto piano si applicano anche i commi 5 e 7 dell'art. 13;

Considerato che il decreto legislativo n. 152/2006 “Norme in materia ambientale” prevede:

1. All’articolo 6, comma 2, l’effettuazione di una valutazione ambientale strategica (di seguito VAS) per i piani e programmi che sono elaborati, fra l’altro, per i settori della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli e che definiscono il quadro di riferimento per l’approvazione, l’autorizzazione, l’area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, II bis, III e IV del decreto stesso;
2. All'articolo 6, comma 3, che per i piani e programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei medesimi, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento;
3. All'articolo 11, comma 3, che la fase di valutazione è effettuata anteriormente all’approvazione del piano e comunque durante la fase di predisposizione dello stesso ed è preordinata a garantire che gli impatti significativi sull’ambiente derivanti dall’attuazione del piano siano presi in considerazione durante la sua elaborazione e prima della sua approvazione;
4. All'articolo 11, commi 4 e 5, che la VAS viene effettuata ai vari livelli istituzionali tenendo conto dell’esigenza di razionalizzare i procedimenti ed evitare duplicazioni nelle valutazioni e costituisce parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione del

piano;

Atteso:

1. Che ai sensi dell'allegato 1c approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 761 del 2010:

1.1 le varianti al PTCP sono di norma assoggettate a VAS, tranne quelle per le quali sussiste la contemporanea presenza dei requisiti seguenti, per le quali si procede a verifica di assoggettabilità a VAS:

a) non costituiscono quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE così come specificati negli allegati II, III e IV del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

b) non producono effetti su siti di cui alla direttiva 92/43/CEE;

c) determinano l'uso di piccole aree a livello locale e/o comportano modifiche minori;

1.2 per i piani e programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producono impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'art. 12 del d.lgs. 152/2006 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento;

1.3 fino al provvedimento della giunta regionale previsto al punto 4.6 degli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi le Province accertano, sotto la propria responsabilità, l'esistenza del precedente requisito c);

1.4 si procede a verifica di assoggettabilità alla VAS per le varianti generate da piani di settore (es. PIF, PST, Piani Rifiuti, ecc.) e per le proposte di modifica o integrazione del PTCP avanzate dai Comuni nell'ambito della redazione del proprio PGT (l.r. 12/2005, art. 13, comma 5), qualora i piani d'origine siano già stati sottoposti a procedimento di VAS;

2. Che ai sensi dell'allegato 1u approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 3836 del 2012:

2.1 le varianti al piano dei servizi ed al piano delle regole sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della VAS di cui all'art. 6, commi 2 e 6, del d.lgs. 152/2006, tranne quelle per le quali sussiste la contemporanea presenza dei seguenti requisiti (varianti minori):

a) non costituiscono quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE e successive modifiche;

b) non producono effetti su siti di cui alla direttiva 92/43/CEE;

c) determinano l'uso di piccole aree a livello locale e/o comportano modifiche minori, per le quali si procede a verifica di assoggettabilità alla VAS;

3. Che ai sensi dell'allegato 1r approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 761 del 2010:

3.1 il progetto presentato al SUAP è soggetto a valutazione ambientale – VAS allorché ricorrano le seguenti condizioni:

- ricade nel settore della destinazione dei suoli e definisce il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE;
- si ritiene che abbia effetti ambientali significativi su uno o più siti, ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 3 della direttiva 92/43/CEE;

3.2 la verifica di assoggettabilità alla VAS si applica alle seguenti fattispecie:

- SUAP ricompresi nel paragrafo 2 dell'articolo 3 della direttiva che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e le modifiche minori;
- SUAP non ricompresi nel paragrafo 2 dell'articolo 3 della direttiva che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione di progetti;

3.3 per i piani e programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi la VAS è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 del d.lgs. 152/2006 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento;

Rilevato, con riferimento a tutto quanto sopra indicato:

1. che il sopraccitato progetto presentato dalla ditta Estrusione Roccafranca Srl allo sportello unico per le attività produttive (SUAP) ai sensi dell'articolo 97 della l.r. n. 12/2005, finalizzato all'ampliamento dell'attività economica esistente secondo quanto consentito dall'art. 5, comma 4, della l.r. n. 31/2014, interessa un'area adiacente all'insediamento di Roccafranca, rientrante negli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico individuati dal PTCP;
2. che il Comune di Roccafranca, nell'ambito del procedimento di approvazione del progetto in variante al PGT, dovrà chiedere a questa Provincia una modifica del PTCP in applicazione di quanto previsto dall'art. 13, comma 5, terzo periodo, della medesima legge regionale 12/2005;

Visto l'art. 15 della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, relativo agli accordi tra pubbliche amministrazioni;

Richiamato il decreto del Presidente della Provincia n. 319 del 22 ottobre 2015, quale linea di indirizzo in relazione alla presente similare fattispecie, e ritenuta l'opportunità, in considerazione dell'esigenza di razionalizzazione ed economia dei procedimenti e di evitare duplicazioni di valutazioni - emergente nel particolare contesto procedimentale sopra delineato - di svolgere congiuntamente con il Comune di Roccafranca, secondo quanto da esso proposto, la procedura di VAS, ovvero di VAS, valida in relazione al procedimento di SUAP in variante al PGT e comportante variante al PTCP in questione, dandosi atto che tali valutazioni sono assorbite nella procedura di di VAS, della variazione urbanistica di cui all'articolo 8 del d.P.R. 160/2010;

Ritenuto pertanto, in considerazione di quanto sopra esposto, di esprimere assenso al procedimento congiunto di VAS, secondo quanto previsto dalla vigente normativa sopra richiamata, aderendo a quanto richiesto dal Comune di Roccafranca;

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Allegato H: "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" [Allegato 9: sottosezione 2.3], parte integrante del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) - Triennio 2026-2028, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 33 del 10/02/2026;

Preso atto che il presente provvedimento è munito del parere previsto dall'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

dispone

1. di esprimere, in adesione a quanto richiesto dal Comune di Roccafranca, assenso al procedimento congiunto di VAS, ovvero di VAS, delle varianti al PGT e al PTCP presupposte alla definizione del procedimento di SUAP in oggetto, dandosi atto che il Comune ha nominato quale autorità procedente l'Arch. Annalisa Cingia responsabile dell'Area Tecnica e Tecnico Manutentiva del Comune di Roccafranca, e quale autorità competente in materia di VAS, sulla quale si concorda, l'Arch. Stefania Baronio, dipendente dell'ente Parco Alto Garda Bresciano;
2. di richiedere all'autorità procedente di procedere alla pubblicazione del presente atto, quale parte integrante dell'avviso di avvio del procedimento SUAP in variante al PGT e comportante variante al PTCP, sul sito web SIVAS e sul sito web del Comune;
3. di pubblicare il presente atto, nonché il succitato avviso di avvio del procedimento di variante al PGT comportante variante al PTCP, nella sezione albo pretorio on line e nella sezione Novità/Notizie del sito web di questa Provincia.

Avverso il presente atto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla piena conoscenza dello stesso ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24 novembre 1971.

Il Direttore
RICCARDO DAVINI

Atto Dirigenziale N. 941 / 2026

Brescia, li 17-03-2026